

Zaccareo torna protagonista, l'Eurotec Gela vola

B1: il centrale etneo tornato titolare dopo un infortunio

NUNZIO CURRENTI

A Gela ha fissato un appuntamento speciale, quello del rilancio definitivo dopo il periodo difficile segnato da due operazioni al ginocchio.

È tornato a sorridere Massimo Zaccareo, dopo un anno titolare in una gara ufficiale. L'ultima l'aveva giocata con la maglia della Pallavolo Catania a



«I ringraziamenti sono doverosi - ammette Zaccareo - perché molte persone mi sono state vicine come il dottore Giunta, la mia fidanzata Eleonora, che da fisioterapista mi ha seguito nella riabilitazione, e l'Eurotec Gela, la società che mi ha accompagnato nel percorso di recupero, non mettendomi mai pressione. Non sono ancora al top, ma partire titolare in una gara ufficiale mi mancava. E quindi sono contento. Ho provato una sensazione bellissima».

Quanto è stato difficile?

«Conoscevo le insidie della riabilitazione. Non era facile. Ripeto aver avuto vicino la società per me è stato fondamentale perché ho potuto recuperare senza accelerare i tempi».

La delusione per la retrocessione con la Pallavolo Catania brucia ancora?

«Normale perché meritavamo la salvezza, peccato. Sono contento per il Bologna che in A2 sta facendo bene

con Hugo e Facundo Conte, Stefano Moro, Aurelio Inserra e Mauro Puleo. Risultati che non possono altro che confermare la validità di quel gruppo».

L'Eurotec Gela non è una sorpresa ma una realtà. Da matricola subito protagonista.

«La squadra è stata costruita per fare bene. Gli arrivi di Belardi, Rizzo e Piccioni rappresentano il completamento di quel progetto per il quale erano state costruite in estate. Le prossime partite chiariranno ulteriormente il nostro futuro perché sfideremo il Mol-fetta, costruito per la promozione in A2, e l'Atripalda. La sorpresa è il Turi Bari, ma attenzione all'Heraclea Gela. Sono convinto che, superato il momento di crisi, tornerà nei quartieri alti della classifica».

B1 donne: Priolo troppo debole Il Marsala s'impone in tre set

PRIOLO MARSALA **0 3**

NUOVO PROGETTO VOLLEY PRIOLO: Bafumo 2, Cavarra 1, Escher 3, Franzò 2, Genovese, Imprescia 5, Pandolfo, Sarcina 8, Scariolo 1, Tirantello ne. All. Scavino.

MARSALA: Maiello 2, Da Col 15, Sannino 11, Porzio 10, Casoli 13, Pichieri 5, Caruso, Tenza, Rizzo ne, Pantaleone, Randazzo ne. All. Sarcinella.

ARBITRI: Salerno di Caltanissetta e Condorelli di Ragusa.

SET: 15-25, 11-25, 12-25.

PRIOLO. Troppo forte il Marsala di Sarcinella per questo Nuovo Progetto Volley Priolo allenato da Corrado Scavino. Ha vinto in scioltezza la formazione libbetana, scatenando tutta la sua forza contro un avversario sin troppo debole.

Secondo 3-0 al passivo di fila per le ragazze priolesi che hanno trovato sulla loro strada una formazione di ben altro livello, che punta alla promozione in Serie A2 e già incontrata le scorse settimane nel torneo amichevole di Salemi.

Il primo set è stato quello più equilibrato e combattuto, ma le locali non sono andate oltre i quindici punti. Muro e attacco le armi in più del Marsala del tecnico Sarcinella, che poteva contare anche sulla classe e la prestanza fisica di Casoli e Da Col (28 punti in due).



CASOLI (SIGEL MARSALA)

La sfida è durata una settantina di minuti, il tempo necessario alle libbetane per assicurarsi un comodo 3-0 e consolidare le ambizioni di alta classifica, dopo l'affermazione di sette giorni addietro con Lamezia.

Nel secondo e nel terzo parziale non c'è stata storia con le ospiti sempre in vantaggio anche di una decina di punti.

Priolo ha provato in tutti i modi a restare agganciata al match ma contro questo Marsala non c'è stato niente da fare per sperare in qualcosa in più.

Tra le curiosità il modo in cui è maturato l'ultimo punto della gara, arrivata a gioco fermo per le proteste, inutili, della giovane Cavarra.

MAURILIO ABELA

B2 donne: Orizzonte sugli scudi Pall. Sicilia nel segno di Oliva

ORIZZONTE TREMESTIERI 3 LAMEZIA **1 3**

ORIZZONTE TREMESTIERI: Mosca 8, Romano ne., Milici 7, Chiavaro 18, Spena 3, Frazzetto ne., Manciangli ne., Cali 5, La Giusa 3, Scalis 13, Carnazza 7, Vittorio (Lib.). Allenatore: Rizzo.

LAMEZIA VOLLEY: Piccione 22, Ferraro 4, Vinci 9, Rotundo 11, Romano 3, Fiore 2, Gullio A. ne., Gullio M. ne., Mercuri ne., Cirifalco 1, Li Cello (Lib.). Allenatore: Guzzo.

ARBITRI: Micali e Vaccaris.

SET: 25-20; 22-25; 25-19; 25-15.

TREMESTIERI. Scontro ad alta quota a Tremestieri con le locali che hanno avuto la meglio su un Lamezia reduce da ben quattro vittorie consecutive.

Il livello in campo è davvero alto, le due squadre danno vita ad un match molto equilibrato, e preparato saggiamente da entrambi i tecnici. Partenza più che positiva per l'Orizzonte che mantiene un minimo vantaggio fino al termine, conclusosi poi sul 25-20. Nel secondo set si gioca punto a punto. Complici però alcuni errori in fase d'attacco da parte del sestetto etneo, il Lamezia, trascinato da Piccione, ne approfitta per chiudere il set. Nel terzo set, la differenza la fa il muro del Tremestieri, che sporca la gran parte degli attacchi ospiti, per poi colpire, soprattutto con Margherita Chiavaro, e chiudere il set sul 25-19. Quarto ed ultimo set senza storia.

DAVIDE CALTABIANO

PALLAVOLO SICILIA **3**
BARCELLONA **1**

PALLAVOLO SICILIA: Carmeci, Malerba 16, Vinciguerra 13, Oliva 26, Il Grande 17, Sangiorgi 5, Nociforo (L), Musmeci 1, La Monaca. N.e.: Bonsignore, Galletti (L). All.: Licciardello.

BARCELLONA: Munafò 11, Karalys 8, Saccà 4, Caruso 12, Conti 3, Briganti 3, Marzo 11, Pirri (L), Rotella, Sottile, Sidoti. All.: Fagnani.

ARBITRI: Ferrarolo e Molino.

SET: 25-21, 21-25, 25-15, 25-17.

La Pallavolo Sicilia ha messo il turbo. La formazione di Agata Licciardello centra la terza vittoria di fila e sale a quota dodici in classifica, superando un Barcellona tonico.

Ad eccezione del passaggio a vuoto nel secondo set (bene il servizio del Barcellona e qualche svista arbitraria che innervosisce le locali), la Pallavolo Sicilia ha mantenuto le redini del match.

La copertina dell'incontro spetta all'opposto Lucia Oliva che realizza ben 26 punti, inarrestabile spina nel fianco del Barcellona. Il Grande, Malerba, Vinciguerra vanno in doppia cifra confermando di essere un trio d'attacco davvero competitivo.

Certo è che la formazione del presidente Strano può davvero puntare in alto. Saranno, però, le prossime gare, indicative per il futuro che si prospetta roseo.

Ragusa supera Giarre

ANTARES RAGUSA **3**
SP ENERGIA SICILIANA **0**

ANTARES RAGUSA: Corallo 10, Madonia 21, Giallongo 8, Abate 11, Koritarova 5, Timpanaro, Gafà 6, Pitino 2 Occhipinti, Cavallo ne, Denaro ne, Rendo ne. All. Giurdanella

GIARRE: Di Emanuele 17, Ristretta 11, Di Girolamo 7, Mancina 1, Stefano 3, Baratta, Giordano. All. Leonardi

ARBITRI: La Barbera di Palermo e Angileri di Enna.

SET: 25-23, 25-23, 25-16

RAGUSA. Tre a zero e intera posta in palio per l'Antares Ragusa di Gianni Giurdanella contro l'Sp Energia Siciliana Giarre, ancora sconfitto.

Il sestetto etneo lotta nei primi due quarti quando cede con l'identico punteggio di 25-23, per poi, abbandonate definitivamente le speranze di rimonta, perdere il terzo e ultimo set per 25-

16.

Buona squadra l'Antares Ragusa vista in campo ieri, trascinata da un'ottima Madonia (21 punti alla fine per la centrale di Ragusa), per il Giarre non è nulla di perduto, ma è chiaro che per Leonardi c'è tanto lavoro da fare, sia sul piano del morale quanto su quello del gioco (importante recuperare le infortunate).

Punti salvezza importantissimi per l'Antares, occasione persa invece per Giarre, ma che come detto, potrà certamente dire la sua se ritroverà gioco e vittorie. A cominciare proprio dall'impegno di domenica prossima che vedrà il sestetto etneo ospitare Cefalù, in una gara da vincere quasi a tutti i costi.

Partita certamente ostica, invece, quella dell'Antares, che se la vedrà sul parquet di Lamezia.

MICHELE FARINACCIO

CEFALÙ ERICE **3 0**

COSTAVERDE CEFALÙ: Salamone 10, Meneghin 9, Pittonzo, Marcioca 11, Amore 9, Ingresso 3, Greco 14, Puleo 2, Bianca, Angeloni, Pilato (L.) Allen. Savasta

ERICE: Sava 4, Fontana, Annaro 1., Sgarlata 5, Vassallo 6, Di Pietrangelo, Corbasa L., Di Salvo 5, Manelova 5, Lombardo (L.), Corbasa C. 2, Guaiana. Allen. Mandelova.

ARBITRI: Chiara Santangelo e Giancarlo Spinella di Catania.

SET: 25-15, 25-13, 25-20

CEFALÙ. Costaverde Cefalù e Ferrone Erice, due squadre intenzionate ad assicurarsi il primo scoppio stagionale ed a lasciare la coda della classifica.

L'obiettivo è stato centrato dal Cefalù del nuovo tecnico Savasta che, fin dall'inizio della contesa è apparso determinato ad incamerare i tre punti.

MARIO LOMBARDO

Il Clan cede al 5° set

MESSINA CLAN DEI RAGAZZI **3 2**

MESSINA: Iriti, Carollo, Giovenco, V. Rando, Pellicane, A. Rando (L), Castorina, Derobertis, Donato, Spadaro, Crucitti, Micali. All. Danilo Cacopardo.

CLAN: Di Leo, Sotera 23, Tomaselli 5, Trovato 14, Morfino 15, Cianci 14, Ferlito 2, Iazzetti (L), Utili, Scaletta, De Nicola, Cavallaro. All. Piero Maccarone.

ARBITRI: Favuzza e Barbata.

SET: 25-22; 20-25; 26-28; 25-22; 17-15.

MESSINA. Secondo tie break vincente per il Messina Volley a distanza di una sola settimana da quello con il Castelvetrano. Questa volta ad arrendersi sul parquet del PalaRescifina, al termine di una maratona durata oltre 2 ore e 30 minuti, è il mai domo Clan dei Ragazzi.

Tutti e cinque i set sono molto equilibrati. Le due squadre alternano apprezzabili giocate ad alcuni evitabili errori e

su entrambi i fronti manca la necessaria continuità di gioco. Si assiste, quindi, ad un alternarsi d'emozioni. Il terzo parziale sembra indirizzare, però, l'inerzia della contesa a favore delle etnee, che riescono a farlo proprio in volata" (26-28) con il muro della Tomaselli.

Le ragazze care al presidente Mario Rizzo non si perdono, però, d'animo e, sfruttando al massimo le loro ottime peculiarità difensive, portano l'incontro al decisivo tie break. In questa fase, diventano determinanti le ripetute schiacciate della coppia Derobertis-Pellicane, che si prendono importanti responsabilità. Tra le ospiti, bene la Sotera (autrice di 23 punti) coadiuvata in attacco dalle preziose Morfino e Trovato. Negli ultimi palpitanti scambi, tutte e due i sestetti hanno l'opportunità per conquistare il successo, ma a spuntarla al terzo tentativo sono le padrone di casa.

OMAR MENOLASCINA

SERIE B2 DONNE

Palermo guida a punteggio pieno, grazie alla sesta gioia stagionale conquistata a Spezzano. Il Cutro tiene il passo.

RISULTATI: Castelvetrano-Cutro 1-3; 12Bet.it Catania-Barcellona 3-1; Cefalù-Erice 3-0; Messina-Clan dei Ragazzi 3-2; Ragusa-Giarre 3-0; Sozzi Reggio Calabria-Cinquefrondi 3-1; Spezzano Albanese-Palermo 1-3; Orizzonte Tremestieri Etneo-Lamezia Terme 3-1.

CLASSIFICA: Cutro e Palermo punti 18; Messaggerie Tremestieri Etneo 15; Pallavolo Sicilia e Lamezia 12; Messina e Ragusa 10; Spezzano Albanese 9; Barcellona, Clan dei Ragazzi e Golem Cinquefrondi 8; Sozzi Reggio Calabria 6; Cefalù 4; Sp Energia Siciliana Giarre 3; Castelvetrano 2; Erice 1.

L'Acireale detta legge in casa U. Tremestieri colpo a Catona

ACIREALE SAVIO MESSINA **3 0**

CASTELLANA KERAKOLL ACIREALE: Aloisio, Arena, Badalato, Beltran, Boscaini, Cutrufello, Cutugno, D'Angelo, Floresta, Pignatello, Messana, Testagrossa, lib. Sabister. All. Badalato.

SAVIO MESSINA: De Robertis, Fleri, Galli, Murabito, Parisi, Pino, Russo, Schifilliti, Scilipoti, Trefiletti, Sottile. All. Laganà.

ARBITRI: Monica e Leonardo

SET: 25-22; 25-15; 25-17

ACIREALE. La Castellana Kerakoll Acireale debutta in casa vincendo contro un avversario per nulla trascendentale. I padroni di casa si sono trovati dinanzi una certa resistenza solamente nel primo set, più per demeriti propri che per le qualità espresse dagli avversari, anche se la conquista del primo set, per la verità, in ogni caso non è stata mai messa in discussione in quanto nel finale è bastato pigiare sull'acceleratore per fare proprio il punto.

Nel secondo e terzo parziale Acireale che troppo spazio aveva fino a quel momento concesso ai peloritani, cambiava registro giocando con una maggiore continuità.

Tutto facile quindi per la squadra acese ma il tecnico Badalato a fine gara non è parso essere soddisfatto della prestazione dei suoi, soprattutto per i cali di concentrazione che vi sono stati in alcuni frangenti della gara.

NELLO PIETROPAOLO

CATONA UNIVERSAL TREMESTIERI **1 3**

CATONA: Barilla, Fulco, Maiorana D., Maiorana F., Neri, Pagliaroli, Murisano (L), Bellantone, Scopelliti, Troka. N.e. Di Staso, Panuccio. All. Mangano.

UNIVERSAL TREMESTIERI: Di Grande 1, Bonsignore 1, Mungilio 15, Giustolisi 2, Nicotra 11, Zingale 7, Garilli 18, Alderuccio 18, Consoli 5, Magri 3, Carbone 2, Berretta (L). All. Ferluga.

ARBITRI: Chimento e Brescia di Cosenza.

SET: 25-23; 14-25; 15-25; 22-25.

CATONA. Netta affermazione dell'Algoritmi Tremestieri sul parquet di Catona, al cospetto di una compagine che ha messo in difficoltà gli etnei nel primo set per poi afflosciarsi nel segmento centrale della contesa.

Ad una prima frazione equilibrata, giocata dagli etnei con il freno a mano tirato, hanno fatto da contraltare due set nei quali la resistenza opposta dai giocatori reggini è stata davvero poco cosa. Per i siciliani l'apricatole della partita è stato il servizio, che ha creato insormontabili difficoltà alla ricezione locale. Di conseguenza, anche in attacco il gioco è stato più fluido ed i soli fratelli Maiorana hanno cercato di contrastare, peraltro senza grande efficacia, l'evidente supremazia di Nicotra e Mungilio.

Il 4° set è stato un più tirato, ma solo perché Tremestieri, in vantaggio sul 24-17, ha abbassato la guardia. Ma a chiudere la pratica ci ha pensato Alderuccio.

MOLINO GIARRATANA CATANZARO **3 0**

MOLINO: Bocchieri 3, Calò 13, Antonucci 10, Pappalardo 8, Porcello 11, Di Pasquale 8, Spadaro 0, Raffa 0, Pochini (L). All. Bonaccorso

CATANZARO: Facco 14, Citriniti 6, Manolo 6, Benenati 12, Martinez 8, Di Bello 0, Schirparo 0, Lardi 0, Galliano (L). All. Simone.

ARBITRI: Schillaci e Rapisarda di Catania

SET: 25-22; 27-25; 25-23.

GIARRATANA. Il Molino di Sicilia Giarratana, come un rullo compressore, rimanda battuti i calabresi al termine di tre set combattuti e difficili.

I biancoblu locali ci tenevano a bisassar, sul proprio parquet, il successo esterno della prima giornata di campionato e per l'occasione il tecnico Bonaccorso si fidava dello stato di forma e del morale - davvero ottimo dopo il primo posto in Coppa Italia e le prime due giornate - dei suoi ragazzi.

Non è stato un match facile - ed i parziali lo testimoniano - ma il momento felice che sta attraversando al compagine iblea non ha lasciato scampo agli ospiti. Parziali equilibrati che allo sprint si sono sempre evoluti e conclusi a favore dei locali. Solo il terzo set ha creato qualche problema con il Catanzaro avanti di sei lunghezze e quasi in dirittura per aggiudicarselo. La reazione di Antonucci e compagni, tuttavia, è stata formidabile per effettuare il sorpasso e aggiudicarsi il incontro per rimanere in vetta.

GIOVANNI CALABRESE

CARINI NISSA **3 0**

CARINI: Balsamo, Orefice, D'Andrea, La Malfa, Lo Bello, Giorlando, Palazzolo G. (L), Arena, Cuti, Tutone, Trifirò. All. D'Accardi

NISSA: Aletta, Bonanno, Caravello, Lentini, Ni-gro (cap), Ricciardello, Rovito, Sabella, Sicurello, Palazzolo P. (L), Gurruchaga (L). All. Di Maria.

ARBITRI: Maurizio Cigna (AG), Antonino Galia (TP).

SET: 25-15; 25-14, 25-12

CARINI. Incomincia nel migliore dei modi l'avventura casalinga della matricola Carini. Dopo il 3 a 0 rifilato al Catanzaro, in trasferta, i locali, al loro esordio casalingo, liquidano, senza particolari patemi d'animo, dopo circa un'ora di gioco, la Nissa e si ritrovano a punteggio pieno.

L'argentino Gurruchaga, non al meglio della sua condizione, ha provato a reggere la baracca, ma Orefice, il capitano Lo Bello e tutti gli altri erano troppo in palla e, così, la Nissa, mai, è entrata in partita.

Soddisfatto l'entourage carinese. Dal patron Rosolino Palazzolo al presidente Salvo Russo, all'allenatore Vincenzo D'Accardi. Del resto la squadra, quasi tutta nuova, rispetto allo scorso anno, ha cambiato aspetto, tecnicamente, grazie all'investimento economico, non indifferente, della famiglia Palazzolo che, ad ogni costo, volevano allestire un team che lottasse per la promozione. E il buon giorno si sta vedendo dal mattino.

ANTONINO RICCOBONO

I Diavoli Rossi non pungono e perdono anche a Lauria

LAURIA NICOSIA **3 0**

LAURIA: Gallucci 5, Terranova 13, Pesca 5, Salomone 4, Viceconti 5, Mastroianni 2, Salerno 16, Mandarino C. (L), Mandarino F., Sherepayuk. All. Santomassimo.

NICOSIA: Pieragnoli 2, Lorenzini 12, Pidon 11, Santiglia 14, Degli Esposti 3, Capuano 1, Lo Faro, Longo. All. Santiglia-Pidone.

ARBITRI: De Pascuale e Percoco.

SET: 25-23; 27-25; 25-20.

LAURIA. Non riesce a schiodarsi dallo zero in graduatoria il San Felice Nicosia. Nonostante facesse visita a un Lauria privo di una pedina importante come l'opposto Rija, la squadra del tandem Santiglia-Pidone non è riuscita a portare a casa neanche un punto.

Eppure Lorenzini e soci provano a mettere in difficoltà i lauriani. Con un primo parziale molto volitivo, almeno fino al 21-23, l'impresa sembra possibile. Invece la Nicodemo ribalta la situazione e si aggiudica il set. Gli enne-si non si perdono d'animo e partono forte anche nel secondo set. San Felice avanti fino al 14-19, ma i padroni di ancora una volta recuperano punto dopo punto e impattano sul 24-24. Il pubblico di casa si fa sentire e i lauriani si portano sul 2-0. Nel terzo parziale infatti la Nicosia scende di tono e cede 25-20 ed esce per la seconda volta di fila battuto in campionato, nonostante il ritorno di Pieragnoli.

SERIE B1 MASCHILE: Atripalda-Molfetta 3-0; P. Catania-Reggio Calabria 0-3; Galatina-Casoria 3-1; Eurotec Gela-Alberobello 3-0; Ortona-Heraclea Gela 3-2; Potenza-Brolo 2-3; Turi-Chieti 3-0. Ha riposato Blu College Italia.

CLASSIFICA: Turi 18; Eurotec Gela 16; Atripalda 15; Molfetta 14; Chieti, Ortona e Reggio Calabria 8; Galatina 7; Brolo, Casoria, Heraclea Gela e Potenza 6; Alberobello e Blu College Italia 4; P. Catania 0.

SERIE B2 MASCHILE: Castellana Kerakoll Acireale-Savio Messina 3-0; Carini-Nissa 3-0; Catona-Algoritmi Tremestieri Etneo 1-3; Giarratana-Catanzaro 3-0; Lagonegro-Paola 1-3; Lauria-Nicosia 3-0; P. Messina-Vibo Valentia 3-2.

CLASSIFICA: Acireale, Carini, Molino Giarratana, Paola e Tremestieri 6; Lauria 5; Lagonegro 3; Nissa 1; Pallavolo Messina 2; Vibo Valentia 1; Catanzaro, Catona, Savio e Nicosia 0.

SERIE B1 FEMMINILE: Lamezia Terme-Sambuceto 1-3; Matera-Latina 3-1; Orlandina-Soverato 2-3; Progetto Priolo-Sigel Marsala 0-3; Sabaudia-Mercato San Severino 1-3; Scafati-Trani 3-1; Valenzano-Potenza 0-3.

CLASSIFICA: Marsala, Matera, Mercato San Severino e Potenza punti 6; Soverato 5; Latina, Sambuceto, Scafati, Trani 3; Orlandina 1; Lamezia Terme, Progetto Priolo, Sabaudia e Valenzano 0.